



Ti regalo un Questionario che ho preparato sintetizzando gli strumenti della Pedagogia Clinica, del mio Master in Disturbi Specifici dell'apprendimento e le esperienze fatte con i bambini negli ultimi 5 anni specializzandomi nelle difficoltà del comportamento.

Rispondere al Questionario ti permetterà di comprendere se i comportamenti di tuo figlio rischiano di degenerare in Disturbo del comportamento, Iperattività, Sindrome da deficit dell'Attenzione, Disturbo Oppositivo Provocatorio e pertanto richiedono un intervento risolutivo oppure no.

La modalità è molto semplice: io indicherò qui sotto dei comportamenti numerati, tu leggendoli riconoscerai quelli che tuo figlio mette in atto più spesso.

1. Non chiede aiuto, ha l'atteggiamento del tipo "io non ho bisogno di chiedere".
2. Quando e se chiede qualcosa, lo fa in modo arrogante e provocatorio.
3. Si mostra eccessivamente indipendente rispetto alla sua età, è impegnato a mostrarsi indipendente.
4. Ha iniziato a parlare presto mostrando un'intelligenza evoluta e impropria rispetto all'età.
5. Ha iniziato presto a camminare ma non mostra grande stabilità, magari è in continuo movimento e non sempre in modo stabile.
6. Ha scarso equilibrio.
7. Mostra ipocondria o accusa spesso malesseri.
8. E' snervante nelle richieste, non gli basta mai quello che ha.
9. Manifesta passività.
10. E' passivo, remissivo, apparentemente senza sentimenti.
11. Si mostra molto controllato emotivamente.
12. Vuole sempre aver ragione, l'ultima parola, 'dominare' la situazione.
13. Evita il contatto profondo con le persone.
14. Si lamenta di continuo anche con lagnanze, piagnistei, piagnucolii.
15. Si lamenta di tutto ma l'aiuto che gli viene offerto non gli va mai bene.
16. E' maldestro.
17. Assume spesso comportamenti che portano l'adulto ad "esplodere".
18. Ha spesso comportamenti provocatori che non si placano fino a che l'adulto reagisce in

modo forte e aggressivo.

19. Tende ad avere comportamenti e/o pensieri ripetitivi.

20. Tende al perfezionismo.

21. Manifesta ansia o eccesso di inquietudine quando le procedure vengono alterate senza preavviso o i suoi standard, aspettative non soddisfatti.

22. E' sensibile ai desideri degli altri ma fatica ad esprimere i suoi, ad aprirsi.

Scrivimi via e-mail indicando i numeri corrispondenti ai comportamenti che il tuo bambino mette in atto più di frequente e chiedendomi un feedback riceverai da me una risposta in merito ai bisogni del tuo bambino.

Scrivimi subito per chiarire i tuoi dubbi!

Infine desidero indicare quelli che sono i **comportamenti "campanelli d'allarme"** che come mamma è bene che tu colga per riconoscere un **eventuale disagio** nel tuo bambino.

- Sintomi ripetitivi (emotivi o fisici, ad es. mal di pancia, mal di testa ecc.)
- Disturbi del sonno
- Ansie e tensioni nella vita quotidiana
- Preoccupazioni eccessive
- Atteggiamenti ossessivi
- Paura di sbagliare
- Paura di prendere decisioni
- Piange senza motivo
- Autolesionismo
- Non rispetta le regole
- Disturba spesso in vari contesti
- Non è in grado di mantenere l'attenzione
- Non è in grado di pianificare e portare a termine un'attività
- Non è in grado di controllare il proprio comportamento
- E' aggressivo
- Dice bugie
- Perde feci e/o urina
- Ha difficoltà nel rendimento scolastico
- Presenta spesso eccessivo imbarazzo o timidezza o attaccamenti eccessivi
- Ha pensieri negativi in modo costante

Se riscontri nel tuo bambino alcuni di questi sintomi in modo ricorrente **NON ASPETTARE!**

Il compito di un genitore è quello di accompagnare i propri figli: così come lo aiuti a curare un raffreddore è importante che lo aiuti a gestire e superare difficoltà legate ad uno stato emotivo che si sta trascinando in modo sbagliato prima che esso degeneri in patologia!

Alcuni sintomi se riconosciuti in bambini in età scolare danno la possibilità di mettere in atto interventi che in breve tempo permettono di superare il problema e rendere il bambino libero di crescere ed evolvere senza trascinarsi disagi che se si cristallizzano condizioneranno in negativo i suoi comportamenti, le relazioni e gli apprendimenti.

Inoltre intervenire avanti con l'età dà risultati sempre più difficili da ottenere.

Non sottovalutare i segnali del tuo bambino e concludo dicendo che L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera ormai il DISTURBO DELL'EMOZIONE il male del Secolo.

Quindi resta aggiornata e osserva con cura le dinamiche comportamentali ed emotive del tuo bambino, in caso di dubbi non esitare e contattami per valutare se è il momento e il caso di intervenire con un percorso educativo personalizzato coinvolgendo la rete educativa: Famiglia, Scuola, Pediatra ed eventuali altri riferimenti del bambino.

Visita il mio sito e per domande o chiarimenti non esitare a contattarmi!

<http://www.bimbivivi.com/contattami/>

Susy Bellesia - Via F. Casartelli 16 - 42122 Reggio Emilia Reggio Emilia

susybellesia@bimbivivi.com